



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI
13 SETTEMBRE 2018, N. 627

**Approvazione delle linee guida del percorso conCittadini edizione 2018 - 2019
per la realizzazione del percorso di educazione alla cittadinanza attiva sui temi
della memoria, diritti e legalità. Prenotazione della spesa**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI 13 SETTEMBRE 2018, N. 627

Approvazione delle linee guida del percorso con Cittadini edizione 2018-2019 per la realizzazione del percorso di educazione alla cittadinanza attiva sui temi della memoria, diritti e legalità. Prenotazione della spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la delibera dell'Ufficio di Presidenza 11 ottobre 2017, n. 75 (Documento di pianificazione strategica 2018 – 2020 della Direzione generale – Assemblea legislativa) che nell'ambito della "Priorità politica" di "Potenziare i processi partecipativi, di cittadinanza attiva e di tutela dei diritti dei cittadini", indica l'"Obiettivo strategico" di "Rafforzamento della progettazione in materia di educazione delle giovani generazioni, diritti umani, memoria e legalità, cittadinanza attiva ed europea, patrimonio culturale e ambientale" (punto 4.3 dell'Allegato 1);

- la delibera dell'Ufficio di Presidenza 30 gennaio 2018 n. 15 (Approvazione degli obiettivi del Piano della performance per il triennio 2018 – 2020), integrata dalla deliberazione n. 23 del 07/03/2018 che, in coerenza con la delibera n. 75 del 2017 e in attuazione del citato "Obiettivo strategico", indica come "Obiettivo Operativo 2018" lo "Sviluppo e condivisione di nuovi strumenti o rafforzamento degli strumenti didattici esistenti al fine di promuovere e diffondere una crescente cittadinanza attiva", individuando come "Target 2018" quello di "Progettazione di strumenti didattici e formativi" (punto 4.3.2 dell'Allegato 1).

Premesso che:

- il tema dell'educazione alla cittadinanza attiva delle giovani generazioni costituisce per l'Assemblea legislativa un impegno strategico fortemente condiviso con le scuole, associazioni e istituzioni che accompagnano i ragazzi e le ragazze in piccoli-grandi percorsi spesso molto differenti fra loro, ma con un unico denominatore che può essere individuato nel forte e marcato legame con il territorio emiliano-romagnolo;
- in riferimento al nuovo contesto culturale ed economico dell'Emilia-Romagna, connotato da una accelerazione dei mutamenti sociali, l'investimento sulla cittadinanza attiva, partecipativa e responsabile diviene un elemento fondamentale del percorso formativo;
- l'Assemblea legislativa si impegna, rivolgendosi alle scuole, agli enti Locali, alle associazioni e istituzioni del territorio emiliano-romagnolo, a promuovere la cittadinanza attiva e consapevole, il dialogo interculturale, la conoscenza dei diritti e dei doveri di cittadini europei, la solidarietà intergenerazionale, la cultura della legalità e dell'antimafia, la cultura del rispetto e della responsabilità individuale, contro ogni forma di prevaricazione.

Richiamati:

- la legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 recante "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro", ed in particolare l'art. 25, comma 1, lett. e) ai sensi del quale la Regione sostiene, "l'educazione

alla cittadinanza, con particolare riferimento ai valori della legalità alle sicurezze, alla tolleranza (...);

- la legge regionale 31 marzo 2005, n. 13 recante "Statuto della Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 2, ai sensi del quale la Regione ispira la propria azione prioritariamente agli obiettivi di: "c) il riconoscimento e la valorizzazione delle identità culturali e delle tradizioni storiche che caratterizzano le comunità residenti nel proprio territorio; d) il rispetto della persona, della sua libertà, (...) e del suo sviluppo; e) il rispetto delle diverse culture, etnie e religioni";

- la legge regionale del 28 luglio 2008, n. 14 recante "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", ed in particolare:

- l'art. 2, comma 1), lett. b), secondo cui la Regione "favorisce la partecipazione delle giovani generazioni alla vita civile e sociale, ne promuove la cittadinanza attiva come strumento per creare senso di appartenenza alla comunità, contrastando qualunque forma di frammentazione sociale, e per affrontare i problemi e i cambiamenti in un'ottica comunitaria";

- l'art. 2, comma 1), lett. d) ai sensi del quale la Regione "individua nell'educazione alla pace, alla legalità e nel rifiuto della violenza, anche tra pari, una specifica forma di prevenzione e promuove uno stile di convivenza improntato al rispetto dei valori costituzionali e dei doveri di solidarietà sociale (...);

- l'art. 2, comma 1), lett. f) secondo cui la Regione "assicura il diritto delle giovani generazioni ad essere informate e dotate di adeguati strumenti di conoscenza della realtà e ad esprimere la propria cultura (...);

- la legge regionale 3 marzo 2016, n. 3 recante "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della Storia del Novecento in Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 5, comma 9 ai sensi del quale "l'Assemblea legislativa, nell'ambito delle proprie competenze e con particolare riferimento alle giovani generazioni, promuove, direttamente o in collaborazione con (...) associazioni, fondazioni (...), la diffusione della cultura della memoria della pace, della salvaguardia dei diritti umani e dello sviluppo della cittadinanza attiva, con l'obiettivo di rafforzare la coscienza democratica della comunità regionale e di concorrere al processo di crescita di una cultura europea";

- la legge regionale 28 ottobre 2016, n. 18 recante "Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili", ed in particolare:

- l'art. 1, comma 1 ai sensi del quale la Regione "concorre allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale, della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile";

- l'art. 1, comma 2 secondo cui la Regione "adotta misure volte a contrastare i fenomeni d'infiltrazione e radicamento di tutte le forme di criminalità organizzata, in particolare di tipo mafioso, e i fenomeni corruttivi, nonché i comportamenti irregolari e illegali (...);

- l'art. 15, comma 1, secondo cui la Regione promuove "iniziative di formazione volte a diffondere la cultura dell'etica pubblica (...);

- l'art. 16, comma 2 ai sensi del quale la Regione sostiene la realizzazione di "iniziative finalizzate allo sviluppo della coscienza civile, costituzionale e democratica, alla lotta contro la cultura mafiosa, alla diffusione della cultura della legalità

e della corresponsabilità nella comunità regionale, in particolare fra i giovani (...);

Viste:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e s.m.i.;

- il “Piano triennale di prevenzione della corruzione dell’A.N.A.C. Triennio 2018-2020, approvato dalla medesima Autorità con deliberazione del 24 gennaio 2018, aggiornato nella seduta del 6 giugno 2018;

- la delibera dell’Ufficio di Presidenza del 30 gennaio 2018 n. 13 recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione dell’Assemblea legislativa dell’Emilia-Romagna (PTCP 2018-2020)”.

Visti, altresì:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”, convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, e ss. mm. ii.;

- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss. mm. ii.;

- la legge regionale del 15 novembre 2001, n. 40 recante “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L. R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4, ove applicabile;

- la deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 105 del 27 febbraio 2013 recante: “Regolamento interno dell’Assemblea legislativa per l’amministrazione e la contabilità”, in quanto applicabile;

- la deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 129/2017 recante “Bilancio di previsione finanziario dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2018-2019-2020”;

- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 99/2017, recante “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per gli anni 2018-2019-2020, approvato con delibera dell’Assemblea legislativa n. 129/2017;

- la determinazione n. 855 del 27 dicembre 2017 della Direzione Generale di approvazione del “Bilancio finanziario gestionale 2018-2019-2020 della Direzione generale – Assemblea legislativa”;

- la deliberazione assembleare n.171 del 24 luglio 2018 “Assestamento - Prima variazione generale al bilancio di previsione dell’Assemblea legislativa dell’Emilia-Romagna per gli anni 2018-2019-2020. (Proposta dell’Ufficio di Presidenza in data 28 giugno 2018, n. 61)”;

- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 77 del 25 luglio 2018 di approvazione dell’aggiornamento del documento

tecnico di accompagnamento al bilancio in seguito all’assestamento del bilancio di previsione per gli anni 2018-2019-2020;

- la determinazione del Direttore generale dell’Assemblea legislativa n. 536 del 26 luglio 2018 di approvazione del bilancio gestionale assestato dell’Assemblea legislativa anni 2018-2019-2020.

Richiamata la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 80 del 14/12/2016, con la quale è stato approvato il nuovo Protocollo d’intesa tra l’Assemblea legislativa e l’Ufficio scolastico regionale (USRER) per l’Emilia-Romagna del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, al fine di promuovere una cultura della partecipazione e della cittadinanza per tutti gli ordini scolastici, sostenere e valorizzare le esperienze di cittadinanza attiva che vedono protagonisti gli studenti nelle scuole e nel territorio, anche attraverso la mediazione e la partecipazione degli Enti Locali e della società civile per il comune impegno a favore dell’educazione alla cittadinanza sociale e alla partecipazione democratica.

Atteso che l’Assemblea legislativa, quale parlamento regionale e l’Ufficio scolastico regionale (USRER) per l’Emilia-Romagna del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, in attuazione degli ordinamenti scolastici e della promozione delle politiche nazionali rivolte agli studenti, esprimono un comune impegno su:

- l’educazione ai valori fondanti della democrazia nella formazione dei giovani cittadini;
- il ruolo di una formazione alla cittadinanza che sia soprattutto assunzione di responsabilità e sviluppo di capacità critica verso i processi evolutivi in atto, per consentire di progettare consapevolmente il proprio futuro individuale e collettivo, raccordandolo al passato e al presente e favorendo i processi di inclusione;
- la necessità che si propongano e si utilizzino valide forme di apprendimento attivo, che non puntino solo all’acquisizione di conoscenze, ma anche alla padronanza delle competenze e delle abilità, che consentano di perseguire autonomia di pensiero e capacità progettuali.

Dato atto che l’Assemblea legislativa attraverso il percorso “conCittadini” ha costruito negli anni una vera e propria “comunità di pratiche” che ha come obiettivo l’accrescimento della cultura della cittadinanza attiva e della partecipazione democratica dei giovani tramite attività sinergiche tra i vari soggetti impegnati nel campo dell’educazione organizzati in una vera e propria “rete”.

Considerato, quindi, che “conCittadini” rappresenta una comunità di persone, istituzioni, associazioni, operatori, funzionari, docenti e studenti, accomunati dal desiderio di avvicinare i giovani cittadini e i territori nei quali crescono alla pratica della cittadinanza ad una relazione con il mondo istituzionale che diviene frequentazione, partecipazione, confronto, scambio tra società civile ed istituzioni di riferimento al fine di:

- promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità;
- incentivare la partecipazione dei giovani al sistema della democrazia partecipativa;
- promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l’ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale;
- favorire l’incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali;

- contribuire a migliorare la qualità degli interventi formativi e pedagogici a favore dei giovani;
- promuovere "l'approccio cooperativo" tra le diverse componenti impegnate a livello territoriale a supportare i giovani nel loro percorso di crescita civile e culturale;
- incentivare la creazione di reti fra differenti livelli istituzionali;
- sviluppare, condividere e disseminare "pratiche ottimali", ovvero quell'insieme di attività, metodi e risultati che influiscono positivamente sulla realizzazione dei progetti;
- promuovere forme di collaborazione a livello internazionale per valorizzare le migliori progettualità.

Considerato che il percorso conCittadini è rivolto a ragazzi appartenenti a realtà scolastiche o a ragazzi organizzati in forme di partecipazione strutturata (Consigli Comunali dei ragazzi, Consulte, altre aggregazioni presenti a livello provinciale, Centri Giovanili) con il coordinamento degli istituti scolastici, enti locali e realtà associative del territorio.

Atteso che, l'edizione 2018/2019 di conCittadini, per le motivazioni sopra citate, sarà promossa e coordinata dall'Assemblea legislativa in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale (USRER) per l'Emilia-Romagna del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Dato atto che:

- il ruolo dell'Assemblea legislativa, nell'ambito del sopra richiamato percorso conCittadini, consiste nell'accompagnare lo sviluppo dei progetti attraverso un'interazione continua con i soggetti che fanno parte della rete, al fine di facilitare la realizzazione dei progetti stessi, mettendo a disposizione strumenti e supporti di natura tecnica, favorire momenti di incontro e dialogo con i referenti politici e istituzionali di livello regionale e con i funzionari regionali che lavorano sulle tematiche di interesse dei proponenti i progetti, realizzare momenti di approfondimento e progettazione di eventi legati alle tematiche di riferimento, Memoria, Diritti e Legalità;

- l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna supporta lo sviluppo della comunità di conCittadini partecipando direttamente ad attività di rilievo culturale e formativo, promuovendo la conoscenza delle opportunità offerte dalla comunità di pratica fra le scuole dell'Emilia-Romagna, pubblicando e diffondendo, in collaborazione con l'Assemblea legislativa, le esperienze rilevanti realizzate dalle scuole, collaborando al monitoraggio dell'andamento delle attività previste dalle Linee Guida edizione 2018-2019.

Dato atto, inoltre, che:

- l'impegno assunto dall'Assemblea sul terreno dell'educazione alla cittadinanza si rafforza quest'anno anche attraverso la declinazione del tema della cittadinanza attiva come cittadinanza globale, che trae ispirazione dagli Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;

- la cittadinanza globale rappresenta una sfida nel campo dell'educazione, in quanto mira ad un cambiamento nella preparazione delle nuove generazioni ad affrontare le sfide globali, attraverso l'utilizzo di un modello educativo che, partendo dalla scuola, sia in grado di innescare azioni concrete che si sviluppano e si radicano al di fuori del contesto scolastico;

- nel raccogliere questa sfida sono fondamentali i rapporti e le connessioni tra scuola ed il mondo istituzionale ed associativo, che diventano spazi in cui si genera e si sperimenta conoscenza,

consapevolezza e pensiero critico;

- per l'edizione 2018-2019, conCittadini mette a disposizione dei docenti e dei formatori la metodologia innovativa proposta all'interno del progetto europeo "START THE CHANGE!", un progetto triennale di Educazione alla Cittadinanza Globale, cofinanziato dalla Commissione europea che coinvolge 12 Paesi europei tra i quali l'Italia, i cui partner italiani sono ProgettoMondo Mlal, CISV, Amnesty International Italia e Amici dei Popoli, che rappresenta un'opportunità formativa per tutti gli educatori che lavorano sul tema della cittadinanza attiva e globale;

- attraverso la partecipazione agli appuntamenti previsti da questo progetto, gli insegnanti e gli educatori avranno la possibilità di progettare, realizzare e valutare unità didattiche, destinate ai giovani e agli studenti, sulle relazioni tra gli Obiettivi dello sviluppo sostenibile (SDGs "Sustainable Development Goals") dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e i diritti umani (con un focus anche sul fenomeno migratorio), fornendo strumenti e metodologie per accrescere le competenze dei giovani sulle questioni globali e sulle relative sfide, come da nota presentata dalla ONG "Amici dei Popoli", partner italiano del sopra richiamato progetto europeo, ns. prot. n. AL/2018/49192 del 30/8/2018.

Atteso che l'intero percorso "conCittadini" è disciplinato all'interno delle Linee Guida denominate "Linee guida conCittadini 2018/2019 – Guida alla realizzazione del percorso di educazione alla cittadinanza attiva", nelle quali vengono individuati i macro-filoni su cui sviluppare i progetti, vengono definite le modalità e i requisiti per l'adesione al percorso, nonché i termini di partecipazione, l'istituzione del nucleo di valutazione, i criteri e il relativo punteggio da attribuire ai progetti ai fini del riconoscimento del premio economico.

Visto l'art. 11 "Codice Unico di progetto degli investimenti pubblici" della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinarie in materia di Pubblica Amministrazione".

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio, i sostegni economici che saranno riconosciuti ai progetti non rientrano nell'ambito di applicazione del sopra citato art. 11 della Legge n. 3/2003 in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e pertanto non assoggettato all'acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP).

Ritenuto pertanto opportuno:

- di approvare le Linee Guida denominate "Linee guida conCittadini 2018/2019 – Guida alla realizzazione del percorso di educazione alla cittadinanza attiva", allegate alla presente, nelle quali vengono individuati i macro-filoni su cui sviluppare i progetti, vengono definite le modalità e i requisiti per l'adesione al percorso, nonché i termini di partecipazione, l'istituzione del nucleo di valutazione, i criteri e il relativo punteggio da attribuire ai progetti ai fini del riconoscimento del premio economico;
- di riconoscere alle scuole e ai soggetti coordinatori di partenariati un premio economico per i progetti ritenuti più significativi, in riferimento ai tre filoni sopra indicati (Memoria, Diritti, Legalità) tenendo conto di criteri premianti e valutativi definiti dalle sopra richiamate Linee Guida;
- di procedere alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli di bilancio dell'esercizio 2019, tenuto conto del principio dell'esigibilità della spesa, che sono dotati della necessaria disponibilità finanziaria come segue:

- euro 38.500,00 sul Capitolo U10612 “Promozione dei Diritti e Cittadinanza attiva”, cod. IV livello: U.1.04.01.02.000 “Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali”;

- euro 52.000,00 sul Capitolo U10620 “Trasferimenti ad amministrazioni centrali – progetto cittadinanza attiva”, cod. IV livello: U.1.04.01.01.000 “Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali”;

- euro 35.000,00 sul Capitolo U10616 “Convenzioni con Associazioni, Fondazioni, Istituzioni”, cod. IV livello: U.1.04.04.01.000 “Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private”;

- procedere con successivi atti all’assunzione degli impegni di spesa relativi all’edizione 2018/2019 di conCittadini, nonché alle procedure di svolgimento della nuova edizione, (approvazione dell’elenco dei soggetti partecipanti, istituzione del nucleo di valutazione, individuazione dei progetti considerati più significativi secondo i criteri e punteggi stabiliti dalle Linee Guida, definizione della relativa graduatoria e attribuzione dell’ammontare del premio economico, realizzazione di momenti di approfondimento tematici legati alle macro-aree di riferimento).

Dato atto che con determina n. 868 del 28/12/2017, integrata dalla determina n. 369 del 22/05/2018, è stato nominato responsabile del procedimento, quale responsabile della suddetta istruttoria, la Posizione Organizzativa “Supporto alle attività di promozione della cittadinanza attiva” del Servizio Diritti dei Cittadini che ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Evidenziato che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti nell’art. 26 comma 1 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, secondo le indicazioni contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 approvato con delibera dell’Ufficio di Presidenza n. 13/2018 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del D. Lgs. n. 33 del 2013.

Richiamate altresì:

- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 31 del 21 aprile 2016 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i servizi della Direzione generale – Assemblea legislativa e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Modifica alla delibera 67/2014”;

- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 32 del 3 maggio 2017, recante “Il sistema dei controlli interni nella Direzione generale - Assemblea legislativa”, integrata e sostituita dalla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 87 del 15 novembre 2017;

- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 6 del 24 gennaio 2018 recante “Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - anno 2018”, in attuazione alla sopra citata deliberazione n. 87/2017.

Evidenziato che, ai sensi dell’art. 46, comma 3 della L. R. n. 43/2001 e della Deliberazione UP n. 31/2016, il Direttore generale sostituisce il Responsabile del Servizio Funzionamento e gestione, temporaneamente privo di titolare.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Dato atto del visto di regolarità contabile-spese allegato.

determina:

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

a) di approvare le Linee Guida denominate “Linee guida conCittadini 2018/2019 – Guida alla realizzazione del percorso di educazione alla cittadinanza attiva”, allegate alla presente, nelle quali vengono individuati i macro-filoni su cui sviluppare i progetti, vengono definite le modalità e i requisiti per l’adesione al percorso, nonché i termini di partecipazione, l’istituzione del nucleo di valutazione, i criteri e il relativo punteggio da attribuire ai progetti ai fini del riconoscimento del premio economico;

b) di riconoscere alle scuole e ai soggetti coordinatori di partenariati un premio economico per i progetti ritenuti più significativi, in riferimento ai tre filoni di riferimento (Memoria, Diritti, Legalità) tenendo conto di criteri premianti e valutativi definiti dalle sopra richiamate Linee Guida;

c) di prenotare la spesa complessiva presunta di Euro 125.500,00 che trova copertura finanziaria sui seguenti capitoli di bilancio del bilancio funzionale gestionale per l’esercizio 2019 che presentano la necessaria disponibilità come segue:

- quanto ad euro 38.500,00 sul Capitolo U10612 “Promozione dei Diritti e Cittadinanza attiva”, cod. IV livello: U.1.04.01.02.000 “Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali” **prenotazione d’impegno n. 3519000021**;

- quanto ad euro 52.000,00 sul Capitolo U10620 “Trasferimenti ad amministrazioni centrali – progetto cittadinanza attiva”, cod. IV livello: U.1.04.01.01.000 “Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali” **prenotazione d’impegno n. 3519000022**;

- quanto ad euro 35.000,00 sul Capitolo U10616 “Convenzioni con Associazioni, Fondazioni, Istituzioni”, cod. IV livello: U.1.04.04.01.000 “Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private” **prenotazione d’impegno n. 3519000023**;

d) procedere con successivi atti all’assunzione degli impegni di spesa relativi all’edizione 2018/2019 di conCittadini nonché alle procedure di svolgimento della nuova edizione, (approvazione dell’elenco dei soggetti partecipanti, istituzione del nucleo di valutazione, individuazione dei progetti considerati più significativi secondo i criteri e punteggi stabiliti dalle Linee Guida, definizione della relativa graduatoria e attribuzione dell’ammontare del premio economico, realizzazione di momenti di approfondimento tematici legati alle macro-aree di riferimento);

e) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell’art. 26 comma 1 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, secondo le indicazioni contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 approvato con delibera dell’Ufficio di Presidenza n. 13/2018 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del D. Lgs. n. 33 del 2013.

La Responsabile del Servizio

Rita Filippini



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

Linee guida **conCittadini 2018/2019**

Guida alla realizzazione del percorso di
educazione alla cittadinanza attiva

MEMORIA DIRITTI LEGALITÀ

INDICE

La guida	pag. 3
Premessa	pag. 4
Capitolo I: Il progetto	pag. 7
Capitolo II: Chi può aderire.....	pag. 8
Capitolo III: I temi di approfondimento dei progetti	pag. 9
Capitolo IV: Ruolo dei promotori	pag. 12
Capitolo V: Fasi di sviluppo di conCittadini	pag. 14
Capitolo VI: Premio economico ai progetti	pag. 19
Capitolo VII: Privacy	pag. 22

Le informazioni contenute in questa Guida rappresentano le indicazioni esplicative rivolte a tutti i soggetti interessati ai progetti che l'Assemblea legislativa dedica ai temi della cittadinanza attiva e della partecipazione democratica.

Tali progetti, per le finalità pedagogiche, formative, culturali che si propongono di conseguire, nonché alla luce degli apporti che giungono dal mondo delle istituzioni e della società civile regionale, sono quindi indirizzati a:

- docenti
- esperti e funzionari degli Enti Locali
- adulti impegnati con i ragazzi, animatori socio-educativi, operatori delle associazioni di volontariato e del terzo settore, rappresentanti di istituzioni locali e regionali.

Lo scopo di queste linee-guida è quello di riassumere e chiarire, passo per passo, le diverse fasi in cui si articolerà il progetto **conCittadini**.

In particolare, vengono qui esplicitati:

- motivazioni e contenuti per la nascita di un unico progetto
- fasi e tempistica del percorso
- ruolo dei diversi soggetti coinvolti.

Le presenti Linee guida sono pubblicate su:

- il sito **conCittadini**: www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini
- i siti tematici di riferimento: www.scuola.regione.emilia-romagna.it, www.istruzioneer.it.
- il Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

PREMESSA

Il territorio dell'Emilia-Romagna esprime un forte impegno sul tema dell'educazione alla cittadinanza delle giovani generazioni, che negli anni si è dimostrato condiviso tra istituti scolastici, associazioni e istituzioni. Si tratta di piccoli-grandi percorsi, spesso molto differenti fra loro, che mostrano un unico comun denominatore, quello della condivisione di spazi di partecipazione dei giovani con e sul territorio.

Questo patrimonio progettuale esprime una sensibilità del tessuto sociale, ancora attento al presidio dei valori civici e partecipativi.

Il tema dell'educazione alla cittadinanza è diventato quindi un terreno sul quale differenti istituzioni a livello regionale collaborano per dare omogeneità e per conferire un'identità comune alle molte esperienze e progettualità espresse dalle diverse realtà territoriali.

In questo ambito l'Assemblea legislativa ha saputo valorizzare il proprio ruolo di parlamento degli eletti come luogo nel quale esercitare la potestà conferita dai cittadini, ma anche come casa della democrazia aperta alla sua frequentazione e conoscenza, in particolare da parte dei giovani cittadini.

Ed è proprio in questo contesto che l'Assemblea legislativa promuove il percorso **conCittadini** in collaborazione con l'**Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna (USR ER)**, con il quale ha in essere un Protocollo d'intesa dove si esprime, fra le altre cose, un comune impegno su:

- l'educazione ai valori fondanti della democrazia nella formazione dei giovani cittadini;
- il ruolo di una formazione alla cittadinanza che sia soprattutto assunzione di responsabilità e sviluppo di capacità critica verso i processi evolutivi in atto, per consentire di progettare consapevolmente il proprio futuro individuale e collettivo, raccordandolo al passato e al presente e favorendo i processi di inclusione;
- la necessità che si propongano e si utilizzino valide forme di apprendimento attivo, che non puntino solo all'acquisizione di conoscenze, ma anche alla padronanza delle competenze e delle abilità, che consentano di perseguire autonomia di pensiero e capacità progettuali.

L'impegno assunto dall'Assemblea sul terreno dell'educazione alla cittadinanza, che rappresenta un investimento sul lungo periodo sul quale lavorare giorno dopo giorno, si rafforza quest'anno anche attraverso la declinazione del tema della **cittadinanza attiva come cittadinanza globale**, che trae ispirazione dagli **Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite**.

La **cittadinanza globale** rappresenta una sfida nel campo dell'educazione, in quanto mira ad un cambiamento nella preparazione delle nuove generazioni ad affrontare le sfide globali, attraverso l'utilizzo di un modello educativo che, partendo dalla scuola, sia in grado di innescare azioni concrete che si sviluppino e si radicano al di fuori del contesto scolastico.

Nel raccogliere questa sfida sono fondamentali i rapporti e le connessioni tra scuola ed il mondo istituzionale ed associativo, che diventano spazi in cui si genera e si sperimenta conoscenza, consapevolezza e pensiero critico.

conCittadini risponde pienamente a questo orientamento, essendo divenuto negli anni una **comunità di pratica** che ha fra le proprie finalità la tensione alla creazione di una cultura della **cittadinanza attiva e globale** sempre più diffusa e condivisa nel territorio, realizzata attraverso attività sinergiche tra i vari soggetti impegnati nel campo dell'educazione.

Dopo anni, l'insieme di queste peculiarità e la somma delle svariate esperienze, hanno fatto quindi di **conCittadini una comunità di persone, istituzioni, associazioni, operatori, funzionari, docenti e studenti, accomunati dal desiderio di avvicinare i giovani cittadini (e i territori nei quali crescono) alla pratica della cittadinanza e ad una relazione con il mondo istituzionale che diviene frequentazione, partecipazione, confronto, scambio tra società civile ed istituzioni di riferimento.** Tale comunità di pratica, per definizione, si alimenta costantemente, di anno in anno, sommando gli apporti che le varie edizioni di conCittadini riversano nella rete.

L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite fa leva proprio su questo aspetto, cioè sulla partnership *multistakeholder*, per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo sostenibile, assicurato attraverso il coinvolgimento di diversi attori, dalle istituzioni alla società civile alle istituzioni scolastiche, con la condivisione di conoscenze, competenze, responsabilità, tecnologia e risorse.

Gli Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 si ispirano a principi di cooperazione, collaborazione e attivazione per contribuire alla costruzione di un mondo sostenibile oggi e per le generazioni future. Per questa ragione si rivolgono, quindi, ad ogni singola persona, istituzione, attore sociale e agli Stati in generale, per stimolare azioni necessarie a **porre fine alla povertà e alla fame, proteggere il pianeta e assicurare la pace e la prosperità** di tutti.

Avendo come filo conduttore l'educazione alla cittadinanza globale, che presuppone un approccio multidisciplinare declinato su differenti ambiti tematici (l'educazione ai diritti umani, alla pace, allo sviluppo sostenibile) e facendo riferimento agli Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, anche questa edizione di **conCittadini** riconferma il proprio sviluppo all'interno dei filoni tematici della **MEMORIA**, dei **DIRITTI** e della **LEGALITÀ**.

Nel confermare il consueto sostegno dei percorsi progettuali sviluppati all'interno dei filoni tematici di conCittadini (**MEMORIA, DIRITTI e LEGALITÀ**), l'Assemblea legislativa mette a disposizione della comunità di conCittadini un'ulteriore opportunità: il **progetto europeo "START THE CHANGE!"**, un percorso formativo realizzato con una rete di esperti, che supporterà dal punto di vista metodologico e dei contenuti gli educatori e i docenti impegnati nella progettazione del proprio percorso di educazione alla cittadinanza globale rivolto ai giovani.

START THE CHANGE! è un progetto triennale di Educazione alla Cittadinanza Globale cofinanziato dalla Commissione europea, che coinvolge 12 Paesi europei: Italia, Francia, Spagna, Regno Unito, Germania, Austria, Slovacchia, Repubblica Ceca, Polonia, Slovenia, Croazia e Malta. I partner italiani del progetto sono: ProgettoMondo MIal, CISV, Amnesty International Italia e Amici dei Popoli.

6

Il progetto mira a sensibilizzare i cittadini europei sull'importanza di contribuire a porre fine alla povertà, proteggere il pianeta e assicurare pace e prosperità per tutti, come affermano gli **Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite**. Con la collaborazione di insegnanti ed educatori, tramite la progettazione, realizzazione e valutazione di unità didattiche sulle relazioni tra gli SDGs e il fenomeno migratorio e i diritti umani, per giovani e studenti dei 12 paesi europei, Start the Change! propone un modello educativo replicabile per aumentare l'impegno degli studenti e dei giovani all'interno delle loro comunità.

Capitolo I

IL PROGETTO

conCittadini rappresenta, dunque, una comunità di pratica all'interno della quale istituzioni e istanze della società civile del territorio collaborano attivamente allo scopo di:

- ❖ promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità
- ❖ incentivare la partecipazione dei giovani al sistema della democrazia partecipativa
- ❖ promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale
- ❖ favorire l'incontro tra il mondo giovanile, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali
- ❖ contribuire a migliorare la qualità degli interventi formativi e pedagogici a favore dei giovani
- ❖ promuovere "l'approccio cooperativo" tra le diverse componenti impegnate a livello territoriale a supportare i giovani nel loro percorso di crescita civile e culturale
- ❖ incentivare la creazione di reti fra differenti livelli istituzionali
- ❖ sviluppare, condividere e disseminare "pratiche ottimali", ovvero quell'insieme di attività, metodi e risultati che influiscono positivamente sulla realizzazione dei progetti
- ❖ promuovere forme di collaborazione a livello internazionale per valorizzare le migliori progettualità.

DESTINATARI

I destinatari dei percorsi di **conCittadini** sono i giovani in generale e gli studenti in particolare, aggregati secondo differenti tipologie di collettività:

- ❖ ragazzi appartenenti a realtà scolastiche (singola classe, più classi di uno stesso istituto o di istituti diversi)
- ❖ ragazzi organizzati in forme di partecipazione strutturata (Consigli Comunali dei ragazzi, Consulte, altre aggregazioni presenti a livello provinciale, Centri Giovanili).

Capitolo II

CHI PUO' ADERIRE

ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Le Scuole di ogni ordine e grado **possono iscriversi** a **conCittadini** presentando progetti finalizzati ad accrescere e sviluppare una cultura della cittadinanza partecipata e consapevole:

- ❖ accompagnando i propri ragazzi in percorsi di cittadinanza agita;
- ❖ inserendo il progetto in un contesto territoriale coinvolgendo anche eventuali partner del territorio;
- ❖ realizzando momenti di incontro e/o iniziative nei territori di appartenenza e/o presso la sede dell'Ente regionale;
- ❖ sviluppando un processo di collaborazione e di interrelazione con l'Assemblea legislativa.

Il percorso di **conCittadini** diviene anche l'occasione per coinvolgere i genitori dei ragazzi interessati al progetto, al fine di stabilire una relazione fattiva con le famiglie, primo contesto educativo della comunità educante, che rappresenta un ponte fra la realtà scolastica ed extrascolastica.

SOGGETTI PUBBLICI CHE OPERANO NEL TERRITORIO REGIONALE, ENTI LOCALI, ISTITUZIONI PRIVATE E REALTA' ASSOCIATIVE NO-PROFIT

(come coordinatori di scuole o Consigli Comunali Ragazzi o Consulte Giovanili)

Nella filosofia che accompagna **conCittadini** viene incentivato anche l'apporto di vari soggetti e realtà che svolgono progetti con le scuole e con il territorio e con espressioni del mondo giovanile scolastico o extrascolastico.

Tali soggetti possono **isciversi solo** come coordinatori di un partenariato, presentando progetti e coordinando le realtà scolastiche o di aggregazione giovanile che il loro territorio esprime.

In alternativa, i soggetti di cui sopra possono partecipare al progetto **conCittadini** aggregandosi come partner alla rete di un progetto aderente a **conCittadini**.

Capitolo III

I TEMI DI APPROFONDIMENTO DEI PROGETTI

Le macro-aree su cui sviluppare i percorsi di lavoro e progettuali sono:

- **MEMORIA**
- **DIRITTI**
- **LEGALITÀ**

Per l'edizione 2018-2019, conCittadini mette a disposizione dei docenti e dei formatori la metodologia innovativa proposta all'interno del progetto europeo **START THE CHANGE!**

Il progetto rappresenta un'opportunità formativa per tutti gli educatori che lavorano sul tema della cittadinanza attiva e globale. Tali sensibilità e approccio didattico potranno confluire nella tematica su cui ciascuno vorrà lavorare.

Di seguito, alcune linee di orientamento e di approccio tematico su cui possono essere incardinati e confluire i percorsi progettuali per ciascuna delle macro-aree.

MEMORIA:

- Memoria intesa come valorizzazione del Patrimonio dei territori, in vari campi (storico, urbanistico, letterario, linguistico, artistico, ecc.)
- L'attualizzazione della riflessione sulla Memoria (leggere il presente alla luce del passato; lo studio comparativo dei fenomeni storici, le loro conseguenze o il loro ripresentarsi sotto nuove forme; l'emigrazione/ l'immigrazione; la lotta contro ogni forma di persecuzione delle minoranze; l'analisi dei tragici eventi del passato)
- L'ampliamento della fruizione della Memoria attraverso eventi e attività di Public History, quali l'allestimento di mostre e musei, rievocazioni storiche, performance teatrali, *storytelling*, produzioni multimediali, ecc.
- Il ruolo del testimone (la centralità della trasmissione della memoria in un contatto diretto con i testimoni, la visita dei luoghi di memoria, la trasmissione intergenerazionale delle esperienze vissute)
- Il territorio e i percorsi inediti (l'identità come filo conduttore di conoscenza di un territorio che si racconta nei segni della sua storia, nei traumi collettivi, ma anche nelle sue conquiste)
- Lo sport e la cultura nella storia italiana (avvicinare i giovani allo studio della storia attraverso la conoscenza di vicende esemplari, sportive o culturali, che si intrecciarono con eventi importanti della nostra storia)

10

- La partecipazione e il protagonismo femminile (le donne e il lavoro; le donne nelle tappe cruciali della storia locale e globale; la storiografia di genere; gli stereotipi; le pari opportunità).

DIRITTI:

- L'affermazione dei Diritti fondamentali nella Storia (lo studio di: Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo; Agenda 2030 della Nazioni Unite; Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia; Carta Europea dei Diritti fondamentali alla luce delle esperienze storiche e dell'attualità; Convenzione internazionale relativa allo status di rifugiato; Convenzione internazionale per l'eliminazione di tutte le discriminazioni contro le donne)
- Il tema dell'ampliamento dei diritti nel confronto tra legislazione vigente e nuove aspirazioni espresse dalla società contemporanea (ad es. negli ambiti dell'espressione dell'identità personale di genere e dell'orientamento sessuale, dell'espansione dei diritti di cittadinanza dei minorenni, del diritto ad una morte dignitosa e dei diritti degli animali)
- Diritti individuali, diritti e doveri collettivi (nelle diverse declinazioni di principio: uguaglianza, opportunità, felicità, lavoro, beni comuni, cittadinanza, ambiente, salute, ecc.; la dignità e la sicurezza nel luogo di lavoro; l'uso consapevole dei *social network*)
- Il diritto al lavoro e il percorso storico, sociale e politico che ha portato alle principali conquiste su questo tema
- Il diritto all'accesso al mondo del lavoro per le giovani generazioni
- Diritti e partecipazione (sperimentazione di forme di cittadinanza attiva e partecipazione diretta all'assunzione di decisioni, con progetti concreti di intervento sul territorio a favore di altri giovani e dei cittadini in generale)
- Il confronto con le diversità e la lotta alle discriminazioni (l'intercultura; la cultura di genere e il contrasto agli stereotipi; la lotta al razzismo, al (cyber)bullismo, alla violenza sulle donne, al femminicidio, all'omofobia e alla marginalizzazione sociale per ragioni legate a disabilità; lo studio delle ripercussioni dei comportamenti anti-sociali e dei problemi economici) per una società includente a partire dalla scuola e dai contesti di aggregazione dei ragazzi, come il quartiere, le associazioni sportive, le scuole di musica, ma anche i media, ecc.
- Responsabilità individuale e collettiva nell'accoglienza
- Il tema dei diritti declinato nella relazione con le misure restrittive delle libertà individuali
- I diritti dei minori, compresi i minori non accompagnati
- La tutela dei diritti nella relazione con la Pubblica Amministrazione

11

- L'analisi del fenomeno della forte migrazione di popoli dalle zone più povere del pianeta e dai teatri di guerra verso la parte più ricca del mondo (approfondire il perché di questi fenomeni, le cause, le ragioni storiche e le implicazioni geopolitiche oltre che economiche di quanto sta avvenendo da quasi un decennio con implicazioni che interessano fortemente il nostro territorio).

LEGALITÀ:

- La responsabilità individuale (il legame e la coerenza fra le scelte individuali e quelle collettive; l'appartenenza ad una comunità e il riconoscimento del proprio ruolo sociale; l'uso responsabile dei *social network*)
- Le regole condivise (il valore della partecipazione, del confronto e del dialogo fra visioni diverse per la definizione e l'accettazione di regole condivise; il rapporto tra legalità e giustizia; la differenza di genere, gli stereotipi di genere e le pari opportunità; la lotta al (cyber)bullismo)
- Le istituzioni (la conoscenza del loro ruolo a tutela dei valori democratici e per l'affermazione della cultura della legalità)
- La cultura dell'antimafia (il contrasto ai fenomeni mafiosi nell'esperienza del proprio territorio e in rapporto al più vasto impegno di istituzioni locali e nazionali, e di alcune realtà simbolo del mondo associativo e giovanile)
- Il tema del lavoro nell'ottica della legalità: diritti e doveri dei lavoratori, lotta al caporalato, sostegno alle realtà che col lavoro si oppongono alle mafie
- Il tema delle migrazioni e dell'integrazione nel rispetto delle regole e delle differenze.

Capitolo IV

RUOLO DEI PROMOTORI

I. ASSEMBLEA LEGISLATIVA

L'Assemblea legislativa accompagna lo sviluppo dei progetti attraverso un'interazione continua con i soggetti al lavoro al fine di facilitarne la realizzazione.

Questo tipo di supporto si modella nella relazione con i differenti progetti rispondendo, di fatto, alle specifiche esigenze sottese ad ogni singolo percorso.

Tale impegno si concretizza in:

- ❖ messa a disposizione di strumenti e supporti di natura tecnica
- ❖ coordinamento e supporto della rete dei soggetti presenti in **conCittadini**
- ❖ divulgazione delle buone pratiche espresse dai progetti, anche attraverso il sito e la Collana editoriale di **conCittadini**
- ❖ realizzazione di strumenti di approfondimento sulle tematiche relative a **conCittadini**
- ❖ realizzazione di momenti di approfondimento e progettazione di eventi legati alle tematiche di riferimento
- ❖ promozione di crescita culturale e professionale dei soggetti impegnati a vario titolo sui progetti di cittadinanza
- ❖ creazione di momenti di incontro e dialogo con i referenti politici e istituzionali di livello regionale e con i funzionari regionali che lavorano sulle tematiche di interesse.

a. Porte aperte in Assemblea

Nella relazione con l'Assemblea l'attività "Porte aperte in Assemblea" rappresenta **una modalità diretta per entrare in contatto con il parlamento regionale e con i Consiglieri del territorio**, sia che si tratti di realtà di nuovo approccio, sia che si tratti di soggetti già in relazione con l'Assemblea.

Tale modalità rappresenta anche un'occasione perché **i soggetti di conCittadini che lo desiderano possano raccontare le tappe o gli esiti del proprio percorso in una relazione stretta con l'Ente regionale.**

b. Incontro con gli Istituti di Garanzia e la Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo

Nella realizzazione delle attività, delle iniziative e degli appuntamenti che scaturiscono da **conCittadini**, i soggetti al lavoro potranno avvalersi del supporto degli Istituti di Garanzia (Difensore Civico, Garante dell'Infanzia e Adolescenza e Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale) e della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo nelle occasioni in cui le tematiche approfondite avranno una correlazione con questi ambiti di riferimento.

II. UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna supporta lo sviluppo della comunità di **conCittadini**:

- ❖ partecipando direttamente ad attività di rilievo culturale e formativo;
- ❖ promuovendo la conoscenza delle opportunità offerte dalla comunità di pratica fra le scuole dell'Emilia-Romagna;
- ❖ diffondendo la conoscenza della comunità e la visibilità a mezzo sito istituzionale (www.istruzioneer.gov.it) anche a livello sovra-regionale;
- ❖ pubblicando e diffondendo, in collaborazione con l'Assemblea legislativa, le esperienze rilevanti realizzate dalle scuole;
- ❖ collaborando al monitoraggio dell'andamento delle attività previste dalle Linee Guida edizione 2018-2019.

Capitolo V

FASI DI SVILUPPO DI CONCITTADINI

1) ISCRIZIONE A CONCITTADINI

Scadenza: martedì 20 novembre 2018

Il primo passo formale per partecipare al percorso **conCittadini** consiste **nell'invio della scheda di adesione** (vedi moduli allegati A e B), che deve avvenire **tassativamente entro la data del 20 novembre 2018**.

La scheda di adesione, debitamente compilata in tutte le sue parti e sottoscritta, va inviata entro il 20 novembre 2018:

- alla PEC dedicata: aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it, indicando nell'oggetto: "Progetto conCittadini 2018-2019"

NB: Sottoscritta con firma digitale o con firma autografa accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento

oppure tramite

- posta raccomandata (farà fede il timbro postale del giorno d'invio), indicando:
Progetto conCittadini 2018-2019
Servizio Diritti dei cittadini - Area Cittadinanza attiva
Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro, 50 - 40127 BOLOGNA

NB: Sottoscritta con firma autografa accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento

Il mancato ricevimento della scheda di adesione, completa in tutte le sue parti, entro il termine stabilito, comporta l'esclusione dal percorso **conCittadini**.

Al fine di compilare tale scheda sarà necessario:

- **identificare una o più tematiche** di approfondimento, fra quelle ricomprese nelle tre macroaree Memoria – Diritti – Legalità
- **individuare il gruppo di giovani da coinvolgere** (studenti nel contesto scolastico o giovani di gruppi informali o eletti nei Consigli Comunali Ragazzi o nelle Consulte Giovanili)
- **descrivere il progetto** che verrà sviluppato nel corso dell'anno.

I soggetti che possono presentare la scheda di adesione, come da Cap.II, sono:

- le Istituzioni scolastiche (di ogni ordine e grado) – Allegato A
- i soggetti pubblici che operano sul territorio regionale – Allegato B
- gli enti locali – Allegato B
- le istituzioni private - Allegato B
- le realtà associative no-profit (es. associazioni, fondazioni, cooperative senza scopo di lucro, ecc.) - Allegato B

IMPORTANTE AI FINI DELL'ADESIONE!

- non è possibile presentare più progetti da parte di un medesimo soggetto giuridico. Chi desidera eventualmente sviluppare più tematiche, deve farle confluire in un unico macro-progetto comprendente le diverse aree tematiche trattate
- il medesimo progetto non può essere contemporaneamente presentato da più soggetti
- chi aderisce a conCittadini con un progetto già presentato o che intende presentare anche in altri bandi sovvenzionati dall'Assemblea legislativa, non potrà concorrere ad un'eventuale riconoscimento del premio economico
- la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità degli elementi della domanda potranno essere integrate o sanate entro 15 gg. dalla data di scadenza fissata al 20/11/2018. L'inutile decorso del termine di regolarizzazione comporta l'inammissibilità della domanda; pertanto l'istante non potrà essere considerato iscritto all'edizione 2018/19 di conCittadini.

2) SVILUPPO DEI PROPRI PROGETTI ALL'INTERNO DI CONCITTADINI**Novembre 2018 - aprile 2019**

A seguito dell'adesione, inizia lo svolgimento vero e proprio del progetto.

Da qui in poi i soggetti aderenti saranno tenuti a sviluppare il progetto in **una relazione con l'Assemblea** legislativa (vedi Cap. IV - Ruolo dei promotori) **e con la propria realtà territoriale.**

Lo sviluppo di **conCittadini** durante l'anno scolastico prevede che l'Assemblea legislativa accompagni i progetti seguendone lo svolgimento e intervenendo con un supporto indirizzato ad arricchirne il percorso.

L'intervallo temporale tra novembre e aprile è quindi dedicato al lavoro di scambio con l'Assemblea legislativa, che diviene propedeutico alla realizzazione di un appuntamento nel territorio, a scuola o in Assemblea (vedi Cap. IV – sezione a. "Porte aperte in Assemblea").

In questo contesto, l'iter del progetto nei territori e nelle scuole viene, parimenti, accompagnato dalle **pagine web di conCittadini**, www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/concittadini, che rappresentano la piattaforma di socializzazione di quanto proposto dall'Assemblea, dai soggetti coinvolti nel progetto e di quanto elaborato dai ragazzi. Un luogo pensato per condividere piste di lavoro, strumenti ed esperienze che nascono dai progetti e possono contribuire a meglio valorizzare e promuovere il lavoro di ciascuno.

A partire dall'avvio del progetto e fino alla sua conclusione, sarà compito del referente raccogliere e restituire gli aggiornamenti **in un massimo di due comunicazioni** da inviare all'indirizzo mail: alcittadinanza@regione.emilia-romagna.it.

Esse dovranno essere descrittive dello sviluppo del progetto, attraverso un testo di sintesi che potrà essere accompagnato, a titolo di documentazione, da una selezione di riferimenti ed allegati (foto, presentazioni, relazioni, inviti e locandine, ecc.).

a. Opportunità formativa trasversale per docenti e formatori

Per l'edizione 2018-2019, **conCittadini** mette a disposizione dei docenti e dei formatori la metodologia innovativa proposta all'interno del progetto europeo **"START THE CHANGE!" (vedi Allegato E)**. La partecipazione al percorso formativo proposta dal progetto sarà gratuita.

Il progetto rappresenta un'opportunità formativa per tutti gli educatori che lavorano sul tema della cittadinanza attiva e globale, indipendentemente dall'area tematica scelta per il proprio progetto di **conCittadini**.

"Start the Change!" è un progetto triennale di Educazione alla Cittadinanza Globale cofinanziato dalla Commissione europea, che coinvolge 12 Paesi europei: Italia, Francia, Spagna, Regno Unito, Germania, Austria, Slovacchia, Repubblica Ceca, Polonia, Slovenia, Croazia e Malta. I partner italiani del progetto sono ProgettoMondo MIal, CISV, Amnesty International Italia e Amici dei Popoli.

Attraverso la partecipazione agli appuntamenti previsti da questo progetto, gli insegnanti e gli educatori avranno la possibilità di progettare, realizzare e valutare unità didattiche sulle relazioni tra gli Obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e i diritti umani destinate ai giovani e agli studenti (con un focus anche sul fenomeno migratorio). Gli appuntamenti progettuali forniranno ai docenti ed agli educatori contenuti, strumenti e metodologie per accrescere le competenze dei giovani sulle questioni globali e sulle relative sfide.

Ai docenti delle scuole secondarie di II grado saranno riconosciuti i crediti formativi MIUR. Il progetto si inserisce nei seguenti ambiti indicati dalla Direttiva Ministeriale 170 del 2016: Ambiti trasversali: Didattica e metodologie; Didattica per competenze e competenze trasversali. Ambiti specifici: Dialogo interculturale e interreligioso; Cittadinanza attiva e legalità.

Agli altri partecipanti verrà rilasciato un Attestato di partecipazione.

Per partecipare sarà necessario segnalare entro il **20 ottobre 2018** la propria adesione all'indirizzo: alcittadinanza@regione.emilia-romagna.it, indicando nell'oggetto: "Adesione progetto Start the Change" e specificando il proprio nome, cognome, ente di appartenenza (per i docenti specificare il grado della scuola).

b. Appuntamenti tematici su: Memoria, Diritti, Legalità

Durante tutto il corso dell'anno il percorso **conCittadini** rappresenterà anche l'occasione per partecipare ad appuntamenti tematici, legati alle aree di riferimento, anche attraverso momenti di autoformazione. Tali appuntamenti verranno segnalati direttamente ai soggetti e pubblicati sul sito **conCittadini** (www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini) e attraverso la newsletter di **conCittadini**.

La partecipazione a tali eventi, tutti gratuiti, dovrà essere segnalata via mail all'indirizzo: alcittadinanza@regione.emilia-romagna.it. Saranno accettate le iscrizioni fino all'esaurimento dei posti disponibili.

3) PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE FINALE

Scadenza: sabato 20 aprile 2019

Per accedere alle procedure della valutazione finale per il riconoscimento del premio economico da parte dell'Assemblea legislativa, i soggetti regolarmente iscritti al percorso **conCittadini 2018-2019** dovranno inviare **entro e non oltre la data del 20 aprile 2019 il modulo della relazione finale** (vedi modulo allegato D).

Il modulo della relazione finale, debitamente compilato in tutte le sue parti e sottoscritto, dovrà essere inviato entro il 20 aprile 2019:

- alla PEC dedicata: aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it, indicando nell'oggetto "Progetto conCittadini 2018-2019"

NB: Sottoscritto con firma digitale o con firma autografa accompagnato da copia fotostatica di un documento di riconoscimento

oppure tramite

- posta raccomandata (farà fede il timbro postale del giorno d'invio), all'indirizzo:
Progetto conCittadini 2018-2019
Servizio Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza attiva
Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro, 50 - 40127 BOLOGNA

NB: Sottoscritto con firma autografa accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento

Il mancato ricevimento del modulo della relazione finale entro il termine stabilito, comporta l'esclusione dalla procedura di valutazione finale per il riconoscimento del premio economico.

4) IL MAGGIO DI CONCITTADINI

Il Maggio di **conCittadini** rappresenta la conclusione condivisa dell'intero percorso e l'occasione per realizzare **eventi di restituzione e approfondimento legati alle macro-aree di riferimento o appuntamenti costruiti su tematiche trasversali** che potranno aver luogo presso la sede dell'Assemblea legislativa e sul territorio.

- **Per questa edizione, l'evento conclusivo che si terrà presso la sede dell'Assemblea legislativa** avrà come riferimento la tematica che afferisce al progetto europeo **START THE CHANGE!** e rappresenterà un'occasione di confronto e di approfondimento riguardo l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile, con particolare riferimento a tematiche quali: disuguaglianze e povertà mondiali, fenomeni migratori e diritti umani, sviluppo sostenibile. In tale contesto, anche chi non avesse aderito al sopra richiamato progetto europeo, potrà partecipare all'evento conclusivo riversando gli esiti della propria esperienza all'interno di questa cornice.

5) CONDIVISIONE DELLE ESPERIENZE

Entro giugno 2019

Come ogni anno, a conclusione dell'intero percorso, si propone di condividere punti di vista e suggerimenti di sviluppo, in occasione di un **appuntamento di feedback** con i referenti dei progetti.

Capitolo VI

PREMIO ECONOMICO AI PROGETTI

All'interno del percorso **conCittadini** l'Assemblea legislativa sostiene con un premio economico i soggetti che, durante l'anno scolastico 2018/2019, si distinguono nella realizzazione di progetti di particolare rilevanza, secondo i criteri e le condizioni stabilite dal presente documento.

1. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie disponibili per sostenere i progetti di **conCittadini** ritenuti più meritevoli sono allocate sui capitoli di bilancio U10612 "Promozione di diritti e cittadinanza attiva" – U10616 "Convenzioni con Associazioni, Fondazioni, Istituzioni" – U10620 "Trasferimenti ad Amministrazioni centrali – Progetto Cittadinanza attiva" del bilancio funzionale gestionale 2018-2020 nel limite massimo di euro 125.500,00. Il suddetto stanziamento potrà essere rimodulato sulla base di eventuali risorse aggiuntive che si dovessero rendere disponibili.

Le sopracitate risorse saranno suddivise in premi da euro 3.000,00, euro 2.500,00, euro 2.000,00, euro 1.500,00, euro 1.000,00 ed euro 500,00, in base alla graduatoria dei vincitori, tenuto conto dei criteri indicati al punto 3 del presente capitolo e del relativo punteggio assegnato da un Nucleo di valutazione appositamente istituito. In base al numero dei soggetti risultati vincitori e delle risorse disponibili, l'ammontare di ciascun premio sopra indicato potrà essere rimodulato.

AVVERTENZE:

- a) L'eventuale premio economico verrà riconosciuto al soggetto titolare della ragione sociale indicata nella scheda di adesione
- b) L'eventuale premio economico potrà essere erogato al soggetto vincitore solo se titolare di un conto corrente bancario intestato alla sua stessa ragione sociale (non può essere intestato ad una persona fisica)
- c) L'eventuale premio economico dovrà essere finalizzato a garantire la continuità dei percorsi di cittadinanza attiva intrapresi nella collaborazione con l'Assemblea legislativa, privilegiando in particolar modo il soggetto referente che ha sviluppato il progetto premiato. Tale premio economico potrà essere altresì utilizzato per garantire la partecipazione ad iniziative promosse e realizzate dall'Assemblea legislativa (es. spese di viaggio).

2. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ ALLA VALUTAZIONE FINALE

Per partecipare alla procedura di valutazione finale per il riconoscimento del premio economico da parte dell'Assemblea legislativa, il soggetto aderente dovrà rispettare i seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente iscritto al percorso **conCittadini ed. 2018-19** entro la data del 20/11/2018 (vedi Cap. V – Fasi di sviluppo di conCittadini Par. 1)
- b) aver presentato un solo progetto/macroprogetto
- c) non aver aderito con un progetto già presentato da un altro soggetto nell'edizione in corso
- d) non aver ricevuto da parte dell'Assemblea legislativa un sostegno economico per il medesimo progetto presentato nell'edizione in corso di **conCittadini**
- e) aver inviato la relazione finale entro la data del 20/04/2019 (vedi Cap. V – Fasi di sviluppo di conCittadini Par. 3).

NB: In caso di assenza di uno dei requisiti sopraindicati, il progetto verrà escluso dalla valutazione finale per il riconoscimento del premio economico.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti realizzati durante l'anno scolastico verranno valutati da un "Nucleo di valutazione" appositamente istituito, composto da rappresentanti interni e/o esterni dell'Assemblea e da rappresentanti individuati dall'USRER, che provvederà alla selezione dei progetti, tenuto conto dei criteri indicati e del relativo punteggio, secondo la seguente griglia di valutazione:

a) Coerenza fra le finalità, lo sviluppo e gli esiti del progetto (verifica della corrispondenza tra premesse, motivazioni, attività, risultati e verifiche)	Da 0 a 6
b) Originalità e innovazione nel percorso sul piano contenutistico e metodologico (ricerca e uso delle fonti, coinvolgimento di realtà locali, conoscenze e aspetti presi in esame, uso delle nuove tecnologie, strumenti di comunicazione e disseminazione)	Da 0 a 6
c) Coinvolgimento effettivo del gruppo dei giovani partecipanti nella realizzazione del progetto e valorizzazione del loro contributo nel percorso di cittadinanza attiva	Da 0 a 6
d) Relazione con l'Assemblea legislativa (coinvolgimento dell'Assemblea nelle fasi di sviluppo del progetto; aggiornamenti – per un massimo di due comunicazioni via mail - rispetto alle fasi del progetto)	Da 0 a 6
e) Apertura del percorso al contesto comunitario e territoriale attraverso un evento di socializzazione sul territorio (*)	Da 0 a 6
	Totale max 30

(*) Nel caso specifico di un evento in programma dopo la data del 20/04/2019, affinché possa essere valutato, dovrà essere opportunamente descritto nell'apposita sezione della Relazione finale (vedi Allegato D – punto 10) tratteggiandone le fasi di progettazione e le caratteristiche finali.

Saranno dichiarati ammissibili a ricevere il premio economico i progetti che raggiungeranno un punteggio pari o superiore a 18 punti.

L'esito della selezione dei progetti ritenuti più meritevoli verrà segnalato a mezzo sito **conCittadini**: www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini

Capitolo VII

PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Assemblea legislativa verrà in possesso in occasione dello sviluppo di **conCittadini** verranno trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, esclusivamente per le finalità correlate al presente progetto e nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Responsabile del procedimento: Rita Filippini, Dirigente del Servizio Diritti dei Cittadini

Trattamento delle immagini

Si precisa che la diffusione di dati personali (immagini, filmati, ecc.) contenuti nei progetti di cittadinanza attiva, sulla rete "conCittadini", è consentita unicamente per le finalità istituzionali fissate nello Statuto della Regione e nel rispetto dei diritti e delle libertà consentite dall'ordinamento.

Pertanto, i soggetti pubblici e privati che aderiscono al progetto "conCittadini", autorizzano la diffusione e l'utilizzo dei dati e delle immagini pubblicate in rete con esonero di ogni profilo di responsabilità in capo all'amministrazione derivante dall'utilizzo difforme dalle finalità anzidette e in violazione di norme di legge da parte di terzi.

Si rileva quindi che l'esposizione, la riproduzione e la messa in commercio delle immagini contenute nei progetti per scopi diversi dalle finalità pubbliche suindicate richiedono comunque il consenso della persona ritratta.

I progetti pubblicati in rete "conCittadini" costituiscono patrimonio culturale dell'amministrazione regionale.

I soggetti pubblici e privati che aderiscono ai progetti di cittadinanza attiva svolgono la loro attività senza scopo di lucro e autorizzano la diffusione dei dati personali, rinunciando a qualsiasi compenso, ad eccezione dei contributi previsti dall'amministrazione nelle presenti Linee Guida del percorso "conCittadini".

Al fine, quindi, di consentire da parte dell'Assemblea legislativa il trattamento e la pubblicazione delle immagini (foto, video) dei partecipanti alla realizzazione del progetto iscritto a **conCittadini**, sul proprio sito istituzionale e sui propri materiali divulgativi, a titolo gratuito e per le finalità istituzionali, il referente del progetto, ai sensi e nel rispetto di quanto disposto dalla Legge 22 aprile 1941 n. 633/1941 (Legge a protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio), in particolare gli artt. 96 e ss., è tenuto a raccogliere il consenso per il trattamento delle immagini (foto, video) dei partecipanti minorenni e maggiorenni, attinente alla realizzazione del progetto. Il referente avrà inoltre cura di conservare presso il proprio ente le liberatorie raccolte e inviare all'Assemblea esclusivamente la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ALLEGATO C) attestante l'avvenuta raccolta dei relativi consensi.

CONTATTI

Assemblea legislativa

Responsabile del progetto: *Alessandro Criserà*

Coordinatrice del progetto: *Rosa Maria Manari 051 527 5583*

Staff di conCittadini:

Laura Bordoni 051 527 5884

Elisa Renda 051 527 7644

Stefania Sentimenti 051 527 5237

Diana Constantinescu 051 527 3163

Email: alcittadinanza@regione.emilia-romagna.it

PEC: aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

Sito web: www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 – “Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)” (di seguito denominato “Regolamento”), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, CAP 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrazione dei dati relativi ai soggetti che intendono partecipare al percorso conCittadini;
- b) attività di istruttoria e valutazione dei progetti pervenuti nell'ambito del percorso conCittadini, da parte dei componenti del Nucleo di valutazione;
- c) attività di verifica e controllo dei progetti e della documentazione prevista dalle normative vigenti in materia;
- d) comunicazione degli esiti della valutazione finale dei progetti da parte dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna;
- e) pubblicazione della documentazione e degli aggiornamenti progettuali sui siti internet dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna;

25

f) conservazione dei dati per attività informative inerenti il percorso di conCittadini e l'attività dell'Area Cittadinanza attiva del Servizio Diritti dei cittadini dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di perfezionare l'adesione a conCittadini.

ALLEGATO A

(da presentare in formato pdf su carta intestata del soggetto aderente, debitamente compilata in tutte le sue parti, datata e firmata, da inviare **alla PEC: aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it**, indicando nell'oggetto "Progetto conCittadini 2018-2019", entro il **20 novembre 2018**).

Modulo scaricabile anche da www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/concittadini - Sezione "Linee guida e modulistica"

SCHEDA DI ADESIONE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

I. SEZIONE DEDICATA ALL'AREA AMMINISTRATIVA

Nome completo della Ragione Sociale <i>(specificare la denominazione dell'eventuale Istituto Comprensivo/Direzione didattica, ecc.)</i>	
Codice fiscale	
P.IVA	
Sede legale (Via e Città)	
PEC	
Nominativo Dirigente scolastico	
E-mail istituzionale del Dirigente scolastico	
Nominativo contatto amministrativo	
Telefono di contatto	
E-mail amministrativa	

II. SEZIONE DEDICATA ALL'AREA DIDATTICA

a) Dati di riferimento

Scuola (specificare per intero il nome della scuola)	
Classe/i	
Numero ragazzi	
Numero adulti	
Nominativo del referente di progetto	
Cellulare:	
Email:	

Informazioni sul Partenariato (Scuole, CCR, Consulte dei giovani, Associazioni ecc.)					
Denominazione dei soggetti coinvolti	N. ragazzi	N. adulti	Referente	Telefono	Mail
	Tot.:	Tot.:			

b) Dettagli del progetto

Area di approfondimento individuata	MEMORIA <input type="checkbox"/> DIRITTI <input type="checkbox"/> LEGALITÀ <input type="checkbox"/>
Titolo del progetto	
Descrizione analitica del progetto (contesto, motivazioni, obiettivi, eventuali metodologie didattiche)	
Tappe progettuali previste e tempi di svolgimento (appuntamenti, iniziative, eventi)	

Dichiaro inoltre, ai fini dell'eventuale riconoscimento del premio economico, di:

- NON avere già presentato il medesimo progetto in altri bandi sovvenzionati dall'Assemblea legislativa
- NON avere ricevuto un sostegno economico da parte dell'Assemblea legislativa per il medesimo progetto

Data _____

Firma del Dirigente scolastico _____

Nota: Da firmare digitalmente o con firma autografa accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento

ALLEGATO B

(da presentare in formato pdf su carta intestata del soggetto aderente, debitamente compilata in tutte le sue parti, datata e firmata, da inviare **alla PEC: aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it**, indicando nell'oggetto "Progetto conCittadini 2018-2019", entro il **20 novembre 2018**).

Modulo scaricabile anche da www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/concittadini - Sezione "Linee guida e modulistica"

SCHEDA DI ADESIONE PER SOGGETTI PUBBLICI CHE OPERANO NEL
TERRITORIO REGIONALE, ENTI LOCALI,
ISTITUZIONI PRIVATE, REALTA' ASSOCIATIVE NO PROFIT

I. SEZIONE DEDICATA ALL'AREA AMMINISTRATIVA

Ragione Sociale	<input type="checkbox"/> Soggetto pubblico (che opera nel territorio regionale) <input type="checkbox"/> Ente locale <input type="checkbox"/> Istituzioni private <input type="checkbox"/> Realtà associative no-profit Nome completo della Ragione Sociale:
Codice fiscale	
P.IVA	
Sede legale (Via e Città)	
E-mail	
PEC	
Nominativo del Presidente/ Dirigente	
Email istituzionale	
Nominativo contatto amministrativo	
Telefono di contatto	
E-mail di contatto	

II. SEZIONE DEDICATA ALL'AREA DIDATTICA

a) Dati di riferimento

Informazioni sul soggetto coordinatore del progetto/macroprogetto	
Nome e indirizzo del soggetto coordinatore	
Nominativo del referente di progetto/macro-progetto <i>Cellulare</i> <i>Email</i>	
Numero persone coinvolte	

Informazioni sul Partenariato (Scuole, CCR, consulte dei giovani, associazioni ecc.)					
Denominazione dei soggetti coinvolti	N. ragazzi	N. adulti	Referente	Telefono	Mail
	Tot.:	Tot.:			

b) Dettagli del progetto

Area di approfondimento individuata	MEMORIA <input type="checkbox"/> DIRITTI <input type="checkbox"/> LEGALITÀ <input type="checkbox"/>
Titolo del progetto	
Descrizione analitica del progetto <i>(contesto, motivazioni, obiettivi, eventuali metodologie didattiche)</i>	

Tappe progettuali previste e tempi di svolgimento <i>(appuntamenti, iniziative, eventi)</i>	
---	--

Dichiaro inoltre, ai fini dell'eventuale riconoscimento del premio economico, di:

- NON avere già presentato il medesimo progetto in altri bandi sovvenzionati dall'Assemblea legislativa
- NON avere ricevuto un sostegno economico da parte dell'Assemblea legislativa per il medesimo progetto

Data

Firma del Legale rappresentante/

Dirigente

Nota: Da firmare digitalmente o con firma autografa accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento

ALLEGATO C**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____, residente a _____, Via _____, in qualità di referente del progetto dal titolo " _____ " presentato dal soggetto iscritto con la seguente **Ragione Sociale** (dell'Istituto scolastico/Ente locale/Associazione) _____, **indirizzo** (dell'Istituto scolastico/Ente locale/Associazione) _____, **Codice Fiscale** (dell'Istituto scolastico/Ente locale/Associazione) _____, per la partecipazione al percorso conCittadini edizione 2018-2019, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni false o mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver raccolto i consensi, ai sensi e nel rispetto di quanto disposto dalla Legge 22 aprile 1941 n. 633/1941 (Legge a protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio), in particolare gli artt. 96 e ss., al fine di consentire da parte dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna il trattamento e la pubblicazione, a titolo gratuito e per le finalità istituzionali, sul proprio sito istituzionale e sui propri materiali divulgativi, delle immagini dei partecipanti minorenni e maggiorenni partecipanti alla realizzazione del progetto iscritto a **conCittadini 2018-2019**.

Data

Firma del referente del progetto

Si allega copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del referente del progetto

ALLEGATO D

(da presentare in formato pdf su carta intestata del soggetto aderente, debitamente compilata in tutte le sue parti, datata e firmata, da inviare **alla PEC: aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it**, indicando nell'oggetto "Progetto conCittadini 2018-2019", entro il 20 aprile 2019, pena esclusione dalla valutazione finale).

Modulo scaricabile anche da www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/concittadini - Sezione "Linee guida e modulistica"

Alla c.a. Servizio Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza attiva
Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna

PEC: aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it
(Indicando nell'oggetto: "Progetto conCittadini 2018-2019")

RELAZIONE FINALE

A. Dati di riferimento:

Nome completo della Ragione Sociale del soggetto iscritto	
Codice fiscale	
P.IVA	
Sede legale (Via, n. civico e Città)	
PEC	

B. Descrizione del progetto:

1. Tematica di lavoro	Memoria <input type="checkbox"/> Diritti <input type="checkbox"/> Legalità <input type="checkbox"/>
2. Titolo del progetto	
3. Descrizione del progetto e obiettivi prefissati	
4. Giovani coinvolti: numero, tipologia di aggregazione (es. CCRR, classe, ecc.)	
5. Partner e loro coinvolgimento	
6. Coerenza fra le finalità, lo sviluppo e gli esiti del progetto (indicare la corrispondenza tra premesse, motivazioni, attività e risultati raggiunti) <i>Si veda il Cap. VI, punto 3, lettera a) delle Linee Guida</i>	
7. Originalità e innovazione nel percorso sul piano contenutistico e metodologico (descrivere la ricerca e l'uso delle fonti, il coinvolgimento di realtà locali, le conoscenze e gli aspetti presi in esame, l'uso delle nuove tecnologie, gli strumenti di comunicazione e disseminazione) <i>Si veda il Cap. VI, punto 3, lettera b) delle Linee Guida</i>	

<p>8. Coinvolgimento effettivo del gruppo dei giovani partecipanti nella realizzazione del progetto e valorizzazione del loro contributo nel percorso di cittadinanza attiva</p> <p><i>Si veda il Cap. VI, punto 3, lettera c) delle Linee Guida</i></p>	
<p>9. Relazione con l'Assemblea legislativa (coinvolgimento dell'Assemblea nelle fasi di sviluppo del progetto; aggiornamenti – per un massimo di due comunicazioni via mail - rispetto alle fasi del progetto)</p> <p><i>Si veda il Cap. VI, punto 3, lettera d) delle Linee Guida</i></p>	
<p>10. Apertura del percorso al contesto comunitario e territoriale attraverso un evento di socializzazione sul territorio (descrivere l'evento di socializzazione più qualificante per il percorso)</p> <p><i>Si veda il Cap. VI, punto 3, lettera e) delle Linee Guida</i></p>	<p>a. Evento già realizzato</p> <p>Tipologia e contenuto dell'evento Partner e il loro coinvolgimento nella realizzazione dell'evento Numero dei partecipanti coinvolti Risultati raggiunti Modalità di divulgazione e disseminazione dell'evento</p> <p>b. Evento da realizzare</p> <p>Tipologia e contenuto dell'evento Partner e il loro coinvolgimento nella realizzazione dell'evento Numero dei partecipanti previsti Obiettivi prefissati Tappe di progettazione Modalità di promozione dell'evento</p>

Dichiaro inoltre di:

NON avere ricevuto un sostegno economico da parte dell'Assemblea legislativa per il medesimo progetto per l'anno scolastico 2018-2019

oppure

AVERE ricevuto un sostegno economico da parte dell'Assemblea legislativa per il medesimo progetto per l'anno scolastico 2018-2019

DATA: _____

FIRMA DEL REFERENTE DEL PROGETTO: _____

Nota: Da firmare digitalmente o con firma autografa accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento

Allegato E



Progetto co-finanziato dalla Commissione europea

PROGETTO EUROPEO “START THE CHANGE!”

PRESENTAZIONE DEL CONTESTO NEL QUALE SI INSERISCE IL PROGETTO

L'Agenda 2030, adottata nel 2015 da 193 Stati, fissa 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: la sostenibilità diventa un obiettivo di tutti, senza distinzione tra paesi sviluppati, in via di sviluppo, in cui il principio di corresponsabilità sui problemi globali costituisce la modalità di azione dei singoli Stati e di tutti.

IL PROGETTO “START THE CHANGE!”

“Start the Change!” è un **progetto triennale** di Educazione alla Cittadinanza Globale **cofinanziato dalla Commissione Europea**, che **coinvolge 12 Paesi europei**: Italia, Francia, Spagna, Regno Unito, Germania, Austria, Slovacchia, Repubblica Ceca, Polonia, Slovenia, Croazia e Malta.

I partner italiani del progetto sono ProgettoMondo Mlal, CISV, Amnesty International Italia e Amici dei Popoli.

Il progetto mira a sensibilizzare i cittadini europei sull'importanza di contribuire a porre fine alla povertà, proteggere il pianeta e assicurare pace e prosperità per tutti, come affermano gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Con la collaborazione di insegnanti ed educatori, tramite la progettazione, realizzazione e valutazione di unità didattiche sulle **relazioni tra gli SDGs e il fenomeno migratorio e i diritti umani**, per giovani e studenti dei 12 paesi europei, Start the Change! propone un modello educativo replicabile per aumentare l'impegno degli studenti e dei giovani all'interno delle loro comunità.

Allo stesso tempo, il progetto mira all'attivazione e rafforzamento di relazioni e reti tra scuole, organizzazioni locali della società civile (OSC) ed enti locali, con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di una alleanza mondiale per il raggiungimento degli SDGs e creare e/o rafforzare delle forme innovative di partecipazione dei giovani nelle comunità locali e in Europa.

I percorsi di cittadinanza proposti invitano i giovani a esplorare la realtà in cui vivono, per riflettere sul rapporto tra migrazione e disuguaglianza globale, nonché a partecipare attivamente al cambiamento e sostenere lo sviluppo sostenibile.

La sfida del progetto “Start the Change!” è riportare il fenomeno della migrazione ad una lettura necessariamente complessa, correlata al concetto stesso di sostenibilità e diritti umani, che superi visioni legate a “emergenza”, “problema”, “pericolosità sociale”, e che sappia invece mettere in evidenza le disuguaglianze globali come cause strutturali di cui la migrazione non solo è effetto ma anche elemento di riequilibrio e risposta alle asimmetrie tra Paesi.

ATTIVITÀ PREVISTE

CORSO DI FORMAZIONE di 20 ore PER INSEGNANTI ED EDUCATORI ACCREDITATI MIUR, in collaborazione con Amnesty International.

Il corso di formazione mira a fornire a docenti ed educatori contenuti, strumenti e metodologie per accrescere le competenze dei giovani sulle questioni globali con un focus su diritti umani, migrazioni ed accrescere le loro competenze di cittadinanza nell'affrontare le sfide del mondo globale.

Il corso si inserisce nei seguenti ambiti indicati dalla Direttiva Ministeriale 170 del 2016:

Ambiti trasversali: Didattica e metodologie; didattica per competenze e competenze trasversali.

Ambiti specifici: Dialogo interculturale e interreligioso, Cittadinanza attiva e legalità.

Obiettivi:

- Acquisire conoscenze sul fenomeno migratorio e le connessioni con diritti umani e le sfide di sostenibilità, in Italia e nel mondo
- Acquisire conoscenze sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)
- Approfondire i principi e gli strumenti di azione dell'Educazione alla Cittadinanza Globale e dell'Educazione ai Diritti Umani
- Conoscere e sperimentare metodologie attive per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza: attività cooperative, esperienziali, partecipative
- Individuare strategie di attivazione giovanile tra scuola ed extrascuola
- Accrescere la collaborazione con le organizzazioni del territorio per superare il divario tra apprendimento formale e informale e sviluppare programmi scolastici che integrano l'Educazione ai Diritti Umani e alla Cittadinanza Globale

Competenze attese:

- ✓ Competenze di progettazione, sperimentazione e valutazione di percorsi didattici di Educazione alla cittadinanza globale sul tema delle migrazioni, diritti umani e sviluppo sostenibile
- ✓ Capacità di interpretazione del contesto, cause, problematiche e approcci relativi al fenomeno migratorio
- ✓ Competenze di progettazione di percorsi educativi di Educazione alla Cittadinanza Globale e ai Diritti Umani

Struttura del corso:

Il corso si articola in:

- i. **moduli in presenza** su nuove metodologie partecipative e approfondimenti su diritti umani, migrazioni e SDGs (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile)
- ii. creazione/sperimentazione di **percorsi educativi in classe** con i propri studenti
- iii. **valutazione** online e in presenza del percorso

E' necessario segnalare entro il 20 ottobre 2018 la propria adesione al progetto all'indirizzo: alcittadinanza@regione.emilia-romagna.it, indicando nell'oggetto della mail: "Adesione progetto Start the Change" e specificando il proprio nome, cognome, ente di appartenenza (per i docenti specificare il grado della scuola).

i. SESSIONE IN PRESENZA (8 ORE)

Modulo 1 (4 ore)

"Le sfide del mondo globale: diritti umani, sviluppo sostenibile, e migrazioni. Comprendere e spiegare il mondo che cambia per attivare percorsi di cittadinanza tra i giovani"

Dove: Bologna – sede dell'Assemblea legislativa (Viale Aldo Moro, 50)

Quando: 15 Novembre 2018.

Modulo 2 (4 ore)

*"L'Educazione alla Cittadinanza Globale nella scuola: obiettivi, finalità e possibili applicazioni
Workshop: progettare percorsi educativi su sviluppo sostenibile, diritti umani e migrazioni per l'empowerment dei/delle giovani tramite metodologie partecipative"*

Dove: il modulo verrà realizzato nelle province di **Bologna, Piacenza, Rimini**

Quando: tra il 19 e il 28 novembre 2018.

ii. SESSIONE DI SPERIMENTAZIONE IN AULA (4 ORE)

Modulo 4 (4 ore)

Sperimentazione di percorsi educativi in classe.

NOTE:

Ciascun insegnante potrà costruire e realizzare i percorsi educativi in autonomia e/o con il supporto degli esperti di Amici dei Popoli (ADP).

Gli insegnanti potranno avvalersi del supporto a distanza degli esperti di ADP, da concordare direttamente tra gli insegnanti interessati e gli operatori di Amici dei Popoli.

iii. SESSIONE di VALUTAZIONE (8 ore)

Modulo 5 ON LINE

Questionario di valutazione iniziale, intermedia e finale e di ricerca sociale "Start the Change".

Modulo 6 IN PRESENZA

Giornata conclusiva di feedback: lezioni apprese, scambio di esperienze e valutazione condivisa.

L'evento conclusivo del percorso conCittadini 2018-2019, che si terrà nel mese di maggio 2019 presso la sede dell'Assemblea legislativa, avrà come riferimento la tematica che afferisce al progetto "START THE CHANGE!" e rappresenterà un'occasione di confronto e di approfondimento attorno all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile, con particolare riferimento a tematiche quali: disuguaglianze e povertà mondiali, fenomeni migratori e diritti umani, sviluppo sostenibile.

PROMEMORIA DA STAMPARE LE SCADENZE AMMINISTRATIVE DI CONCITTADINI



1) Entro il 20 novembre 2018 – Scadenza iscrizioni all’edizione 2018-2019 di conCittadini

La scheda di adesione (ALLEGATO A o B), predisposta su carta intestata, va debitamente compilata in tutte le sue parti e inviata con una delle seguenti modalità:

- in formato PDF via e-mail, **ESCLUSIVAMENTE** al seguente indirizzo PEC:
aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it, indicando nell’oggetto “Progetto conCittadini 2018-2019”

oppure

- in formato cartaceo (originali) tramite posta raccomandata (farà fede il timbro postale del giorno d’invio), indicando: *Progetto conCittadini 2018-2019*
Servizio Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza attiva
Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro, 50 - 40127 BOLOGNA

NB: Nel caso la scheda di adesione non sia firmata digitalmente, allegare **copia documento di riconoscimento**.

Il mancato ricevimento della scheda di adesione debitamente compilato entro il termine stabilito comporta l’esclusione dal percorso conCittadini 2018-19. Si prega dunque di porre la massima attenzione all’effettivo invio della scheda di adesione all’indirizzo e nei tempi sopra indicati.

NOTA: Contestualmente alla scheda d’iscrizione, è possibile inviare anche la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà attestante l’avvenuta raccolta dei consensi per il trattamento delle immagini, corredata dal relativo documento d’identità (ALLEGATO C).

2) A partire dall’avvio del progetto e per tutto il suo sviluppo, il referente è invitato ad inviare all’indirizzo e-mail alcittadinanza@regione.emilia-romagna.it un massimo di due comunicazioni descrittive dello sviluppo del progetto, allegando una selezione degli eventuali materiali realizzati.

PER QUESTE COMUNICAZIONI DI AGGIORNAMENTO SI PREGA DI UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE IL SOPRAINDICATO INDIRIZZO E-MAIL, per darci modo di integrare la pagina web di conCittadini dedicata al vostro progetto (www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini).

3) Entro il 20 Aprile 2019 – Consegna del modulo della Relazione finale per accedere alla valutazione finale

Predisporre su **carta intestata** la relazione finale, debitamente compilata in ogni sua parte, **datata e firmata**, usando il modulo facsimile (ALLEGATO D) ed inviarla tassativamente **entro il 20 aprile 2019**:

- scansionata in formato PDF via e-mail, **ESCLUSIVAMENTE** al seguente indirizzo PEC:
aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it, indicando nell’oggetto “Progetto conCittadini 2018-2019”

oppure

- in formato cartaceo (originali) tramite posta raccomandata (farà fede il timbro postale del giorno d’invio), all’indirizzo: *Progetto conCittadini 2018-2019*
Servizio Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza attiva
Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro, 50 - 40127 BOLOGNA

NB: Nel caso il modulo della relazione finale non sia firmato digitalmente, allegare **copia documento di riconoscimento**.

Per ogni dubbio fare riferimento a:

Servizio Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza attiva

Rosa Maria Manari: 051 527 5583 - Laura Bordoni: 051 527 5884 - Elisa Renda: 051 527 7644 – Diana Constantinescu: 051 527 3163

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.